

5 cose che non dovresti mai buttare nella raccolta differenziata

Oltre ai farmaci, ecco altre cinque categorie di prodotti che non possiamo conferire insieme ai rifiuti domestici differenziati o indifferenziati e che dobbiamo obbligatoriamente portare al Centro di Raccolta o negli appositi contenitori sul territorio:

1. Oli esausti

Gli oli esausti che devono essere smaltiti al centro di raccolta non sono solo quelli dei motori, ma anche il semplice olio di frittura dei nostri piatti. Molte persone, infatti, gettano l'olio della frittura negli scarichi, ma commettono un grave errore.

Il metodo più semplice consiste nel raccogliere man mano l'olio usato in un flacone di plastica per poi conferirlo presso il centro di raccolta o nei contenitori stradali di colore giallo presenti nel proprio Comune. Consulta il sito www.differenzaincomune.it per sapere dove sono posizionati

2. Pile e batterie

Le comuni batterie che ci permettono di utilizzare apparecchi come il telecomando o la sveglia sono raggruppabili in due categorie: quelle monouso (usa e getta) e quelle ricaricabili. In entrambi i casi, alla fine del loro ciclo di vita, le batterie vanno portate al centro di raccolta oppure presso gli appositi contenitori stradali del tuo comune. Consulta l'ubicazione dei contenitori per la raccolta delle pile nella pagina del tuo comune, accessibile al link www.differenzaincomune.it o sull'app Riciclarlo.

3. Dispositivi elettronici

Smartphone, tablet, computer, ma anche semplici cavetti USB o auricolari: tutti questi rifiuti elettronici non possono essere smaltiti insieme ai rifiuti da raccolta domiciliare, ma devono essere portati al centro di raccolta affinché vengano avviati a corrette pratiche di riciclo.

4. Batterie dell'auto

Come per le pile più piccole, anche le batterie delle auto contengono metalli pesanti come piombo e mercurio che, se incendiati, rilasciano sostanze chimiche altamente tossiche per l'ambiente e la salute. Se abbiamo cambiato la batteria presso un meccanico o un centro di riparazioni delle automobili, abbiamo la possibilità di lasciare lì la nostra batteria esausta.

Se invece abbiamo cambiato la batteria da soli, basterà portare la batteria esausta al centro di raccolta.

5. Termometri

Se abbiamo in casa un termometro di "vecchia generazione", facciamo attenzione a non romperlo per scongiurare il rischio di fuoriuscita di mercurio un metallo pesante altamente tossico per l'ambiente. Se vogliamo buttarlo, portiamolo insieme ai rifiuti speciali al centro di raccolta. In

alternativa, molte farmacie e parafarmacie raccolgono il nostro vecchio termometro quando ne compriamo uno di più moderna tecnologia.